

Ora:17.54

Verbale: 494

MOZIONE N.: 2018/00747

OGGETTO: Capolinea Stazione di Rovezzano

Proponente/i: Xekalos Arianna

Istruttoria Comm.ni: Comm. 6 26/04/2018 Fav. di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente

17.54: Interviene Noferi Silvia

17.54: Interviene Xekalos Arianna

17.56: Interviene Noferi Silvia

17.56 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 24

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

17.56: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Amato Miriam,Armentano Nicola,Bieber Leonardo,Biti Caterina,Colangelo Marco,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Grassi Tommaso,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Noferi Silvia,Paolieri Francesca,Perini Serena,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Torselli Francesco,Trombi Giacomo,Verdi Donella,Xekalos Arianna

Non Votanti

Cellai Jacopo

ALLEGATO N.1: Mozione 2018/00747 – I stesura

ALLEGATO N.2: Emendamenti

ALLEGATO N.3: Mozione 2018/00747 – Approvata emendata

Movimento 5 Stelle

COMUNE DI FIRENZE
10/4/18
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / C.D.G./RIS. N. 964

Mozione
Oggetto: Capolinea Stazione di Rovezzano
Proponente: Arianna Xekalos
Data: 10 aprile 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che venerdì 2 marzo l'Assessore Giorgetti ha presentato il progetto di riassetto del TPL su gomma. Il progetto prevede la soppressione di 6 linee e il cambiamento di 30 linee attualmente in servizio su 60

Appreso che per le linee 14 e 20 si prevede un nuovo capolinea alla Stazione di Rovezzano C

Considerato che la zona della Stazione di Rovezzano è un'area abbandonata oltre che degradata della città: c'è poca illuminazione, ci sono rifiuti di vario genere abbandonati ovunque, infine sono diverse le segnalazioni di presenza di spaccio di droga

Valutato utile e necessario il passaggio del TPL anche nell'area della Stazione di Rovezzano, ma maggiormente sicuro, per i lavoratori Ataf, il solo passaggio e non anche il capolinea, giacché gli autisti vivono già oggi troppo frequentemente episodi di messa a rischio della propria sicurezza e incolumità fisica

Letto l'articolo de "La Nazione di Firenze" del 10 marzo in cui viene descritta la vita nelle Minime di Rovezzano. Nell'articolo, intitolato "Droga e abbandono: i fantasmi di un quartiere microcosmo", si può leggere che "(...) *Ci si accorge di come, uscendo da Bellariva, la città cambi faccia. Cambia l'asfalto, cambiano i giardini, zuppi di fango. E cambiano i palazzi che qui diventano "minimi" centinaia di appartamenti popolari, costruiti nel dopoguerra con materiali di risulta. Gli stessi dove oggi vivono migliaia di persone in un microcosmo ignorato, nell'ombelico di Rovezzano*"

Valutata inoltre necessaria una riqualificazione della zona della Stazione di Rovezzano

Vista la risposta all'interrogazione n. 2018/00500 con cui l'Assessore Giorgetti precisa che "il capolinea deve stare nella parte terminale della linea e in adiacenza delle strutture attrattrici che si va a servire (...)"

IMPEGNA IL SINDACO

A ricercare ed individuare un nuovo capolinea per le linee Ataf 14 e 20, al fine di garantire una maggior sicurezza sia ai lavoratori Ataf, che agli utenti del trasporto pubblico locale

Arianna Xekalos

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Firenze, 26.04.2018

Prot. n.45

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore all'Ambiente
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore del Consiglio Comunale

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 26/04/2018.

La Commissione Consiliare n. 6 riunitasi nella seduta del **26 aprile 2018**, ha esaminato n.2 atti ed ha espresso i seguenti pareri:

1) Mozione 747/2018 "Capolinea Stazione di Rovezzano"

ESITO: PARERE FAVOREVOLE DI TUTTI I PRESENTI CON EMENDAMENTI ACCOLTI DALLA PROPONENTE

13 voti favorevoli (Ricci, Xekalos, Albanese, Amato, Collese, Guccione, Nannelli, Pugliese, Tenerani, Torselli, Bieber, Falomi)

Cordiali saluti

Il Presidente
Fabrizio Ricci



Si allega testo emendato

Mozione

Oggetto: Capolinea Stazione di Rovezzano

Proponente: Arianna Xekalos

Data: 10 aprile 2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che venerdì 2 marzo l'Assessore Giorgetti ha presentato il progetto di riassetto del TPL su gomma. Il progetto prevede la soppressione di 6 linee e il cambiamento di 30 linee attualmente in servizio su 60

Appreso che per le linee 14 e 20 si ~~prevede~~ **prospetta** un nuovo capolinea alla Stazione di Rovezzano C

Considerato che la zona della Stazione di Rovezzano è un'area abbandonata oltre che degradata della città: ~~e'è poca illuminazione, ci sono rifiuti di vario genere abbandonati ovunque, infine sono diverse le segnalazioni di presenza di spaccio di droga~~

Valutato utile e necessario il passaggio del TPL anche nell'area della Stazione di Rovezzano, ~~ma maggiormente sicuro, per i lavoratori Ataf, il solo passaggio e non anche il capolinea, giacché gli autisti vivono già oggi troppo frequentemente episodi di messa a rischio della propria sicurezza e incolumità fisica~~

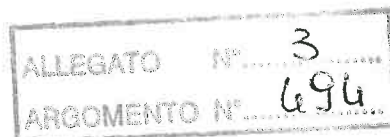
~~Letto l'articolo de "La Nazione di Firenze" del 10 marzo in cui viene descritta la vita nelle Minime di Rovezzano. Nell'articolo, intitolato "Droga e abbandono: i fantasmi di un quartiere microcosmo", si può leggere che "(...) Ci si accorge di come, uscendo da Bellariva, la città cambi faccia. Cambia l'asfalto, cambiano i giardini, zuppi di fango. E cambiano i palazzi che qui diventano "minimi" centinaia di appartamenti popolari, costruiti nel dopoguerra con materiali di risulta. Gli stessi dove oggi vivono migliaia di persone in un microcosmo ignorato, nell'ombelico di Rovezzano"~~

Valutata inoltre necessaria una riqualificazione della zona della Stazione di Rovezzano

Vista la risposta all'interrogazione n. 2018/00500 con cui l'Assessore Giorgetti precisa che *"il capolinea deve stare nella parte terminale della linea e in adiacenza delle strutture attrattrici che si va a servire (...)"*

IMPEGNA IL SINDACO

A riqualificare l'area di Rovezzano e/o in alternativa A ricercare ed individuare un nuovo capolinea per le linee Ataf 14 e 20, al fine di garantire una maggior sicurezza sia ai lavoratori Ataf, che agli utenti del trasporto pubblico locale



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/05/2018

Mozione N. 2018/00747

ARGOMENTO N 494

Oggetto: Capolinea Stazione di Rovezzano

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede La Vice Presidente del Consiglio Comunale Silvia Noferi

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Jacopo Cellai, Miriam Amato

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Caterina BITI	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Alessio ROSSI
Susanna DELLA FELICE	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS
Cosimo GUCCIONE	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Andrea PUGLIESE
Angelo BASSI	Mario RAZZANELLI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Luca TANI
Maria Federica GIULIANI	Mario TENERANI
Cecilia PEZZA	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che venerdì 2 marzo l'Assessore Giorgetti ha presentato il progetto di riassetto del TPL su gomma. Il progetto prevede la soppressione di 6 linee e il cambiamento di 30 linee attualmente in servizio su 60;

APPRESO che per le linee 14 e 20 si prospetta un nuovo capolinea alla Stazione di Rovezzano C;

CONSIDERATO che la zona della Stazione di Rovezzano è un'area abbandonata oltre che degradata della città;

VALUTATO utile e necessario il passaggio del TPL anche nell'area della Stazione di Rovezzano, passaggio e anche il capolinea;

VALUTATA inoltre necessaria una riqualificazione della zona della Stazione di Rovezzano;

VISTA la risposta all'interrogazione n. 2018/00500 con cui l'Assessore Giorgetti precisa che *“il capolinea deve stare nella parte terminale della linea e in adiacenza delle strutture attrattrici che si va a servire (...)”*;

IMPEGNA IL SINDACO

A riqualificare l'area di Rovezzano e/o in alternativa ricercare ed individuare un nuovo capolinea per le linee Ataf 14 e 20, al fine di garantire una maggior sicurezza sia ai lavoratori Ataf, che agli utenti del trasporto pubblico locale.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dalla Vice Presidente del Consiglio Comunale assistita dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	24:	Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Leonardo Bieber, Caterina Biti, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	1:	Jacopo Cellai,

essendo presenti
25 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 6	26/04/2018	Favorevole di tutti i presenti con emendamenti accolti dalla proponente
---------	------------	--

Ora:17.57

Verbale: 495

RISOLUZIONI N.: 2018/00308

OGGETTO: In merito al sostegno dei diplomati magistrali esclusi dalle graduatorie per l'immissione a ruolo.

Proponente/i: Comm. 9

Istruttoria Comm.ni: Comm. 9 08/05/2018 Favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dal proponente, facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Grassi, Verdi, Trombi

17.56: Interviene Noferi Silvia

17.57: Interviene Guccione Cosimo

17.57: Interviene Noferi Silvia

17.57: Interviene Grassi Tommaso

18.02: Interviene Ceccarelli Andrea RIASSUME LA PRESIDENZA

18.02 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 28

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.03: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Noferi Silvia, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

ALLEGATO N.1: Risoluzione 2018/00308 – I stesura

ALLEGATO N.2: Emendamenti

ALLEGATO N.3: Risoluzione 2018/00308 – Approvata

Mozione

RISOLUZIONE



Soggetti proponenti: Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombadori

COMUNE DI FIRENZE	
19-2-18	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>308</u>	

OGGETTO: In merito al sostegno dei diplomati magistrali esclusi dalle graduatorie per l'immissione a ruolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sentenza 20 dicembre 2017, n. 11, con cui l'adunanza Plenaria del Consiglio di Stato ha stabilito che il diploma magistrale ottenuto entro il 2001/2002 non è un titolo sufficiente affinché i soggetti che lo hanno conseguito vengano inseriti nelle graduatorie ad esaurimento (GaE) e che quest'ultime non danno diritto di accesso al ruolo a tempo indeterminato, rimanendo però un titolo di studio idoneo a consentire sessioni di abilitazione all'insegnamento o ai concorsi per titoli ed esami;

Premesso che:

- il Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione disciplina, fra le varie norme, anche le modalità di reclutamento dei docenti delle scuole primarie e dell'infanzia basandosi su due piani distinti, cioè attingendo per il cinquanta per cento dallo scorrimento delle graduatorie concorsuali per merito (GM), composte da insegnanti vincitori di concorsi, e per il restante cinquanta per cento sullo scorrimento delle ex graduatorie permanenti che dal 2007 sono state trasformate in GaE;

- l'accesso alle graduatorie permanenti era consentito sia a chi era in possesso di una laurea in Scienze della Formazione primaria che ai possessori di diploma magistrale accompagnato da idoneità concorsuale e da un titolo;

- con la trasformazione delle sopracitate graduatorie, da permanenti ad esaurimento, dovevano cessare i nuovi inserimenti così che, una volta esaurite, l'immissione a ruolo degli aventi diritto sarebbe stata effettuata soltanto tramite procedura concorsuale o per sessioni di abilitazioni all'insegnamento; in realtà tale chiusura non è avvenuta e a seguito di vari ricorsi effettuati negli anni da parte dei diplomati magistrali che ne avrebbero



Preso atto che:

- la sentenza sopracitata, inoltre, dichiara non congrui tutti gli inserimenti di nominativi avvenuti dopo il 2007 all'interno delle GaE, facendo riferimento anche a quanto disposto dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2007") con la quale, al fine di trovare soluzioni più adeguate circa il reclutamento degli insegnanti, veniva deciso, trasformando le graduatorie da permanenti ad esaurimento, di porre termine alla assunzione di personale per soli titoli;

Rilevato che:

- questa ultima sentenza arriva dopo diversi provvedimenti cautelari che nel corso degli anni si sono espressi a favore dei numerosi ricorsi presentati da diplomati magistrali, i quali rivendicando il diritto di poter avere riconosciuta la validità del titolo di studio per l'inserimento nelle GaE anche dopo il 2007, sono stati inseriti nelle Graduatorie ad esaurimento e fra di essi circa 6000 addirittura immessi a ruolo anche se con riserva;

- quindi in conseguenza di quanto espresso dal Consiglio di Stato, oltre che l'esclusione dalle GaE di circa 60.000 persone, sarebbe necessaria anche la rimodulazione di tutti quei contratti stipulati negli anni fra il 2015 e il 2016, in quanto per gli immessi a ruolo nel 2015, in base alla sentenza n. 4243/2015, sarebbe garantita la salvaguardia dal licenziamento, mentre per gli immessi al ruolo nel 2016 tale tutela non sarebbe possibile;

Preso atto che:

- il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha specificato che nessun insegnante coinvolto sarà allontanato dal proprio ruolo prima della fine dell'anno scolastico in corso e che all'uopo, al fine di addivenire ad una soluzione possibile, è stato chiesto un parere all'Avvocatura Generale dello Stato circa le corrette modalità di esecuzione della sentenza;

Rilevato comunque che:

- tale situazione desta una grandissima preoccupazione sia a livello territoriale che in termini di tutela dei diritti degli insegnanti e dei diplomati magistrali, in quanto il numero dei soggetti coinvolti in questa annosa vicenda è notevole;

Considerato che:

- è opportuno tentare di trovare una soluzione che possa in qualche modo sanare un situazione che si è venuta a creare negli anni circa un'ambiguità normativa che comunque ha avuto delle ripercussioni importanti sulle scelte effettuate per il reclutamento del corpo docente fino ad oggi, anche al fine di scongiurare una penalizzazione degli studenti che potrebbero subire gli effetti della sentenza trovandosi a dover affrontare il disagio di una discontinuità scolastica imminente;
- al fine di scongiurare che i soggetti coinvolti a vario titolo nella vicenda, a partire dai docenti che hanno stipulato un contratto a tempo indeterminato e hanno superato l'anno di prova, subiscano gravi penalizzazioni, è necessario affrontare in maniera attenta e capillare la ricostruzione della vicenda portandola ad un corretto compimento;

Ritenuto pertanto opportuno che anche la Regione Toscana, analogamente a quanto fatto recentemente dalla Regione Piemonte, si attivi mediante uno specifico sollecito agli organi centrali al fine di addivenire ad una giusta e congrua conclusione della vicenda dimostrando solidarietà nei confronti dei diplomati magistrali che si trovano ad affrontare una così difficile situazione;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE e IL SINDACO

A richiedere al Parlamento e al Governo nazionale di procedere all'abrogazione del comma 131 dell'articolo 1 della Legge 107/2017 detta "Buona Scuola", per consentire la prosecuzione dei contratti di lavoro anche oltre il 36° mese, salvo la introduzione dell'obbligo da parte dell'ufficio scolastico (USR) dell'assunzione al superamento del 36° mese di lavoro nei posti vacanti;

A garantire di poter essere inseriti in GaE tutte e tutti gli abilitati, ovvero i diplomati Magistrali ante 2001/2002 e i laureati in Scienze della formazione primaria ante 2010/2011, consentendo di procedere alle assunzioni con il doppio canale di reclutamento tramite 50% GaE e 50% GM (graduatoria di merito) fino al completo esaurimento delle graduatorie stesse;



Nei confronti della clausola di rescissione contenuta o aggiunta al contratto di lavoro, sia per coloro che sono già in ruolo ed anche a coloro a cui sono stati attribuiti incarichi di sostituzione o supplenza o comunque di durata limitata, essa non venga ritenuta valida e venga garantita la conferma del ruolo o l'inserimento nella graduatoria ad esaurimento con collocazione in base al punteggio di servizio dell'incarico anche oltre l'attuale anno scolastico;

Ai docenti in ruolo, con un anno di prova superato o con anno di prova in corso, sia considerato il superamento di tale periodo, documentato da certificato, come idoneità derivante da concorso.

I CONSIGLIERI E LE CONSIGLIERE

Plumoso
Barulli
...

DIREZIONE DEL CONSIGLIO

Firenze, 08.05.2018
Prot. n. 27/2018

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore Federico Gianassi
Ai Capigruppo Consiliari
Al Direttore della Direzione del Consiglio
Comunale
E pc.
Ai Presidenti dei Consigli di Quartiere

LORO SEDI

Oggetto: Esito seduta del 08/05/2018.

La Commissione consiliare n. 9 riunitasi nella seduta del 08 MAGGIO 2018, ha esaminato n. 2 atti ed ha espresso i seguenti pareri:

1) Risoluzione n. 308/2018 - "In merito al sostegno dei diplomati magistrali esclusi dalle graduatorie per l'immissione a ruolo."

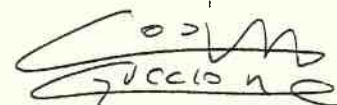
Soggetti proponenti: Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi.

ESITO: parere favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dal Proponente e fatto proprio, con l'accordo del Proponente, dalla Commissione 9.

N. 8 voti favorevoli: Albanese, Bassi, Grassi, Guccione, Milani, Noferi, Pezza, Torselli.

Cordiali saluti

Il Presidente
Cosimo Guccione



Emendamenti: si allega testo emendato; le parti in neretto sono il nuovo inserimento, le parti barrate sono cassate.

RISOLUZIONE n. 308/2018

Soggetti proponenti: ~~Tommaso Grassi, Donella Verdi, Giacomo Trombi.~~ **Commissione Lavoro, Istruzione e Formazione**

OGGETTO: In merito al sostegno dei diplomati magistrali esclusi dalle graduatorie per l'immissione a ruolo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la risoluzione presentata dai consiglieri Grassi, Verdi, Trombi con oggetto "In merito al sostegno dei diplomati magistrali esclusi dalle graduatorie per l'immissione a ruolo";

Vista la sentenza 20 dicembre 2017, n. 11, con cui l'adunanza Plenaria del Consiglio di Stato ha stabilito che il diploma magistrale ottenuto entro il 2001/2002 non è un titolo sufficiente affinché i soggetti che lo hanno conseguito vengano inseriti nelle graduatorie ad esaurimento (GaE) e che quest'ultime non danno diritto di accesso al ruolo a tempo indeterminato, rimanendo però un titolo di studio idoneo a consentire sessioni di abilitazione all'insegnamento o ai concorsi per titoli ed esami;

Premesso che:

- il Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione disciplina, fra le varie norme, anche le modalità di reclutamento dei docenti delle scuole primarie e dell'infanzia basandosi su due piani distinti, cioè attingendo per il cinquanta per cento dallo scorrimento delle graduatorie concorsuali per merito (GM), composte da insegnanti vincitori di concorsi, e per il restante cinquanta per cento sullo scorrimento delle ex graduatorie permanenti che dal 2007 sono state trasformate in GaE;

- l'accesso alle graduatorie permanenti era consentito sia a chi era in possesso di una laurea in Scienze della Formazione primaria che ai possessori di diploma magistrale accompagnato da idoneità concorsuale e da un titolo;

- con la trasformazione delle sopraccitate graduatorie, da permanenti ad esaurimento, dovevano cessare i nuovi inserimenti così che, una volta esaurite, l'immissione a ruolo degli aventi diritto sarebbe stata effettuata soltanto tramite procedura concorsuale o per sessioni di abilitazioni all'insegnamento; in realtà tale chiusura non è avvenuta e a seguito di vari ricorsi effettuati negli anni da parte dei diplomati magistrali che ne chiedevano l'accesso, il numero degli iscritti ha continuato ad aumentare;

Preso atto che:

- la sentenza sopraccitata, inoltre, dichiara non congrui tutti gli inserimenti di nominativi avvenuti dopo il 2007 all'interno delle GaE, facendo riferimento anche a quanto disposto dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la

formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2007") con la quale, al fine di trovare soluzioni più adeguate circa il reclutamento degli insegnanti, veniva deciso, trasformando le graduatorie da permanenti ad esaurimento, di porre termine alla assunzione di personale per soli titoli;

Rilevato che:

- questa ultima sentenza arriva dopo diversi provvedimenti cautelari che nel corso degli anni si sono espressi a favore dei numerosi ricorsi presentati da diplomati magistrali, i quali rivendicando il diritto di poter avere riconosciuta la validità del titolo di studio per l'inserimento nelle GaE anche dopo il 2007, sono stati inseriti nelle Graduatorie ad esaurimento e fra di essi circa 6000 addirittura immessi a ruolo anche se con riserva;

- quindi in conseguenza di quanto espresso dal Consiglio di Stato, oltre che l'esclusione dalle GaE di circa 60.000 persone, sarebbe necessaria anche la rimodulazione di tutti quei contratti stipulati negli anni fra il 2015 e il 2016, in quanto per gli immessi a ruolo nel 2015, in base alla sentenza n. 4243/2015, sarebbe garantita la salvaguardia dal licenziamento, mentre per gli immessi al ruolo nel 2016 tale tutela non sarebbe possibile;

Preso atto che:

- il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha specificato che nessun insegnante coinvolto sarà allontanato dal proprio ruolo prima della fine dell'anno scolastico in corso e che all'uopo, al fine di addivenire ad una soluzione possibile, è stato chiesto un parere all'Avvocatura Generale dello Stato circa le corrette modalità di esecuzione della sentenza;

Rilevato comunque che:

- tale situazione desta una grandissima preoccupazione sia a livello territoriale che in termini di tutela dei diritti degli insegnanti e dei diplomati magistrali, in quanto il numero dei soggetti coinvolti in questa annosa vicenda è notevole;

Considerato che:

- è opportuno tentare di trovare una soluzione che possa in qualche modo sanare un situazione che si è venuta a creare negli anni circa un'ambiguità normativa che comunque ha avuto delle ripercussioni importanti sulle scelte effettuate per il reclutamento del corpo docente fino ad oggi, anche al fine di scongiurare una penalizzazione degli studenti che potrebbero subire gli effetti della sentenza trovandosi a dover affrontare il disagio di una discontinuità scolastica imminente;

- al fine di scongiurare che i soggetti coinvolti a vario titolo nella vicenda, a partire dai docenti che hanno stipulato un contratto a tempo indeterminato e hanno superato l'anno di prova, subiscano gravi penalizzazioni, è necessario affrontare in maniera attenta e capillare la ricostruzione della vicenda portandola ad un corretto compimento;

~~Ritenuto pertanto opportuno che anche la Regione Toscana, analogamente a quanto fatto recentemente dalla Regione Piemonte, si attivi mediante uno specifico sollecito agli organi centrali al fine di addivenire ad una giusta e congrua conclusione della~~

~~vicenda dimostrando solidarietà nei confronti dei diplomati magistrali che si trovano ad affrontare una così difficile situazione;~~

Considerato che in data 20 Aprile è arrivato il parere dell'avvocatura di Stato sulla sentenza del Consiglio di Stato che, nel dicembre 2017, ha escluso dalle graduatorie ad esaurimento (Gae), chi non è in possesso della laurea e del diploma della scuola di specializzazione;

Considerato che la richiesta di parere all'Avvocatura si era resa necessaria vista l'eterogeneità delle situazioni che si sono venute a determinare a seguito della sentenza di dicembre e la complessità giuridica di molte di queste;

Considerato inoltre che anche sulla base del sopraggiunto parere dell'Avvocatura, il MIUR ha ribadito che restano fermi i diritti acquisiti di coloro che sono risultati destinatari di una sentenza già passata in giudicato. In tutti gli altri casi la decisione di dicembre non ha comunque effetti immediati. Occorrerà infatti attendere le sentenze di merito che, con ogni probabilità, si uniformeranno alla decisione del Consiglio di Stato;

Appreso favorevolmente che è stato avviato un tavolo tecnico al ministero insieme alle organizzazioni sindacali e che il Ministero dell'Istruzione si è dichiarato favorevole a una soluzione di tipo legislativo in sede parlamentare, nel rispetto dei diritti tutti, a partire da quelli degli studenti, e si è messo a disposizione per il supporto tecnico-amministrativo necessario;

Ritenuto di esprimere forte preoccupazione per il ritardo con cui si sta delineando il quadro con cui verranno definite le modalità di reclutamento del personale docente;

Ritenuto di dimostrare solidarietà nei confronti dei diplomati magistrali che si trovano ad affrontare una situazione così difficile;

Considerato che molti Deputati e Deputate, Senatori e Senatrici hanno affrontato la tematica nel corso della campagna elettorale per le elezioni politiche 2018;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE e IL SINDACO

~~A richiedere al Parlamento e al Governo nazionale di procedere all'abrogazione del comma 131 dell'articolo 1 della Legge 107/2017 detta "Buona Scuola", per consentire la prosecuzione dei contratti di lavoro anche oltre il 36° mese, salvo la introduzione dell'obbligo da parte dell'ufficio scolastico (USR) dell'assunzione al superamento del 36° mese di lavoro nei posti vacanti;~~

~~A garantire di poter essere inseriti in GaE tutte e tutti gli abilitati, ovvero i diplomati Magistrali ante 2001/2002 e i laureati in Scienze della formazione primaria ante~~

~~2010/2011, consentendo di procedere alle assunzioni con il doppio canale di reclutamento tramite 50% GaE e 50% GM (graduatoria di merito) fino al completo esaurimento delle graduatorie stesse;~~

~~Nei confronti della clausola di rescissione contenuta o aggiunta al contratto di lavoro, sia per coloro che sono già in ruolo ed anche a coloro a cui sono stati attribuiti incarichi di sostituzione o supplenza o comunque di durata limitata, essa non venga ritenuta valida e venga garantita la conferma del ruolo o l'inserimento nella graduatoria ad esaurimento con collocazione in base al punteggio di servizio dell'incarico anche oltre l'attuale anno scolastico;~~

~~Ai docenti in ruolo, con un anno di prova superato o con anno di prova in corso, sia considerato il superamento di tale periodo, documentato da certificato, come idoneità derivante da concorso.~~

Ad adoperarsi affinché Governo e Parlamento individuino una soluzione dell'annosa vicenda degli abilitati, ovvero i diplomati Magistrali ante 2001/2002 e i laureati in Scienze della formazione primaria ante 2010/2011 che tuteli tutte le figure professionali coinvolte nella vicenda, scongiurando l'eventualità che un numero così alto di soggetti abbiano delle ripercussioni sulla loro vita lavorativa e personale.

A richiedere al Governo e al Parlamento che tali misure vengano adottate entro l'avvio dell'anno scolastico 2018/2019 per evitare qualsiasi disagio alle figure professionali coinvolte e agli studenti e le studentesse.

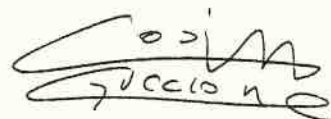
INVITA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

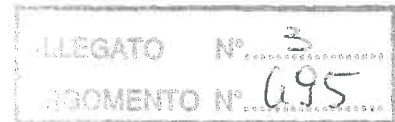
A trasmettere la presente ai Deputati e ai Senatori eletti in Toscana.

I CONSIGLIERI E LE CONSIGLIERE

LA COMMISSIONE LAVORO ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Il Presidente
Cosimo Guccione





ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/05/2018

Risoluzione N. 2018/00308

ARGOMENTO N 495

Oggetto: In merito al sostegno dei diplomati magistrali esclusi dalle graduatorie per l'immissione a ruolo

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Jacopo Cellai, Miriam Amato

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Caterina BITI	Francesca NANNELLI
Jacopo CELLAI	Silvia NOFERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Alessio ROSSI
Susanna DELLA FELICE	Mario TENERANI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Angelo BASSI	Andrea PUGLIESE
Leonardo BIEBER	Mario RAZZANELLI
Francesca PAOLIERI	Cristina SCALETTI
Cecilia PEZZA	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la risoluzione presentata dai consiglieri Grassi, Verdi, Trombi con oggetto "In merito al sostegno dei diplomati magistrali esclusi dalle graduatorie per l'immissione a ruolo";

VISTA la sentenza 20 dicembre 2017, n. 11, con cui l'adunanza Plenaria del Consiglio di Stato ha stabilito che il diploma magistrale ottenuto entro il 2001/2002 non è un titolo sufficiente affinché i soggetti che lo hanno conseguito vengano inseriti nelle graduatorie ad esaurimento (GaE) e che quest'ultime non danno diritto di accesso al ruolo a tempo indeterminato, rimanendo però un titolo di studio idoneo a consentire sessioni di abilitazione all'insegnamento o ai concorsi per titoli ed esami;

PREMESSO CHE:

- il Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione disciplina, fra le varie norme, anche le modalità di reclutamento dei docenti delle scuole primarie e dell'infanzia basandosi su due piani distinti, cioè attingendo per il cinquanta per cento dallo scorrimento delle graduatorie concorsuali per merito (GM), composte da insegnanti vincitori di concorsi, e per il restante cinquanta per cento sullo scorrimento delle ex graduatorie permanenti che dal 2007 sono state trasformate in GaE;

- l'accesso alle graduatorie permanenti era consentito sia a chi era in possesso di una laurea in Scienze della Formazione primaria che ai possessori di diploma magistrale accompagnato da idoneità concorsuale e da un titolo;

- con la trasformazione delle sopracitate graduatorie, da permanenti ad esaurimento, dovevano cessare i nuovi inserimenti così che, una volta esaurite, l'immissione a ruolo degli aventi diritto sarebbe stata effettuata soltanto tramite procedura concorsuale o per sessioni di abilitazioni all'insegnamento; in realtà tale chiusura non è avvenuta e a seguito di vari ricorsi effettuati negli anni da parte dei diplomati magistrali che ne chiedevano l'accesso, il numero degli iscritti ha continuato ad aumentare;

PRESO ATTO CHE:

- la sentenza sopracitata, inoltre, dichiara non congrui tutti gli inserimenti di nominativi avvenuti dopo il 2007 all'interno delle GaE, facendo riferimento anche a quanto disposto dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2007") con la quale, al fine di trovare soluzioni più adeguate circa il reclutamento degli insegnanti, veniva deciso, trasformando le graduatorie da permanenti ad esaurimento, di porre termine alla assunzione di personale per soli titoli;

RILEVATO CHE:

- questa ultima sentenza arriva dopo diversi provvedimenti cautelari che nel corso degli anni si sono espressi a favore dei numerosi ricorsi presentati da diplomati magistrali, i quali rivendicando il diritto di poter avere riconosciuta la validità del titolo di studio per l'inserimento nelle GaE anche dopo il 2007, sono stati inseriti nelle Graduatorie ad esaurimento e fra di essi circa 6000 addirittura immessi a ruolo anche se con riserva;

- quindi in conseguenza di quanto espresso dal Consiglio di Stato, oltre che l'esclusione dalle GaE di circa 60.000 persone, sarebbe necessaria anche la rimodulazione di tutti quei contratti stipulati negli anni fra il 2015 e il 2016, in quanto per gli immessi a ruolo nel 2015, in base alla sentenza n. 4243/2015, sarebbe garantita la salvaguardia dal licenziamento, mentre per gli immessi al ruolo nel 2016 tale tutela non sarebbe possibile;

PRESO ATTO CHE:

- il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha specificato che nessun insegnante coinvolto sarà allontanato dal proprio ruolo prima della fine dell'anno scolastico in corso e che all'uopo, al fine di addivenire ad una soluzione possibile, è stato chiesto un parere all'Avvocatura Generale dello Stato circa le corrette modalità di esecuzione della sentenza;

RILEVATO COMUNQUE CHE:

- tale situazione desta una grandissima preoccupazione sia a livello territoriale che in termini di tutela dei diritti degli insegnanti e dei diplomati magistrali, in quanto il numero dei soggetti coinvolti in questa annosa vicenda è notevole;

CONSIDERATO CHE:

- è opportuno tentare di trovare una soluzione che possa in qualche modo sanare una situazione che si è venuta a creare negli anni circa un'ambiguità normativa che comunque ha avuto delle ripercussioni importanti sulle scelte effettuate per il reclutamento del corpo docente fino ad oggi, anche al fine di scongiurare una penalizzazione degli studenti che potrebbero subire gli effetti della sentenza trovandosi a dover affrontare il disagio di una discontinuità scolastica imminente;

- al fine di scongiurare che i soggetti coinvolti a vario titolo nella vicenda, a partire dai docenti che hanno stipulato un contratto a tempo indeterminato e hanno superato l'anno di prova, subiscano gravi penalizzazioni, è necessario affrontare in maniera attenta e capillare la ricostruzione della vicenda portandola ad un corretto compimento;

CONSIDERATO che in data 20 Aprile è arrivato il parere dell'avvocatura di Stato sulla sentenza del Consiglio di Stato che, nel dicembre 2017, ha escluso dalle graduatorie ad esaurimento (Gae), chi non è in possesso della laurea e del diploma della scuola di specializzazione;

CONSIDERATO che la richiesta di parere all'Avvocatura si era resa necessaria vista l'eterogeneità delle situazioni che si sono venute a determinare a seguito della sentenza di dicembre e la complessità giuridica di molte di queste;

CONSIDERATO inoltre che anche sulla base del sopraggiunto parere dell'Avvocatura, il MIUR ha ribadito che restano fermi i diritti acquisiti di coloro che sono risultati destinatari di una sentenza già passata in giudicato. In tutti gli altri casi la decisione di dicembre non ha comunque effetti immediati. Occorrerà infatti attendere le sentenze di merito che, con ogni probabilità, si uniformeranno alla decisione del Consiglio di Stato;

APPRESO favorevolmente che è stato avviato un tavolo tecnico al ministero insieme alle organizzazioni sindacali e che il Ministero dell'Istruzione si è dichiarato favorevole a una soluzione di tipo legislativo in sede parlamentare, nel rispetto dei diritti tutti, a partire da quelli degli studenti, e si è messo a disposizione per il supporto tecnico-amministrativo necessario;

RITENUTO di esprimere forte preoccupazione per il ritardo con cui si sta delineando il quadro con cui verranno definite le modalità di reclutamento del personale docente;

RITENUTO di dimostrare solidarietà nei confronti dei diplomati magistrali che si trovano ad affrontare una situazione così difficile;

CONSIDERATO che molti Deputati e Deputate, Senatori e Senatrici hanno affrontato la tematica nel corso della campagna elettorale per le elezioni politiche 2018;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL SINDACO

Ad adoperarsi affinché Governo e Parlamento individuino una soluzione dell'annosa vicenda degli abilitati, ovvero i diplomati Magistrali ante 2001/2002 e i laureati in Scienze della formazione primaria ante 2010/2011 che tutelino tutte le figure professionali coinvolte nella vicenda, scongiurando l'eventualità che un numero così alto di soggetti abbiano delle ripercussioni sulla loro vita lavorativa e personale;

A richiedere al Governo e al Parlamento che tali misure vengano adottate entro l'avvio dell'anno scolastico 2018/2019 per evitare qualsiasi disagio alle figure professionali coinvolte e agli studenti e le studentesse;

INVITA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere la presente ai Deputati e ai Senatori eletti in Toscana.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	28:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Caterina Biti, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Silvia Noferi, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
------------	-----	--

contrari	0:
----------	----

astenuti	0:
----------	----

non votanti	0:
-------------	----

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 9	08/05/2018	Favorevole di tutti i presenti sul testo emendato dal proponente, facendo proprio l'atto con l'accordo dei proponenti Grassi, Verdi, Trombi
---------	------------	---

Ora:18.03

Verbale: 496

RISOLUZIONI N.: 2018/00692

OGGETTO: Norme per l'efficienza energetica inaccessibili per il patrimonio ERP italiano

Proponente/i: Comm. Controllo Comm. 1

Istruttoria Comm.ni: Comm. 1 08/05/2018 Favorevole di tutti i presenti sull'atto emendato dalla Comm. Controllo, facendo proprio l'atto precedentemente presentato dai consiglieri Grassi, Verdi e Trombi Comm. Controllo 04/05/2018 Favorevole di tutti i presenti sul testo emendato e fatto proprio dalla Comm. Controllo con l'accordo dei proponenti

18.04: Interviene Grassi Tommaso

18.04: Esce dall'aula Perra Lorenzo

18.09 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 28

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.09: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Cellai Jacopo, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Trombi Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

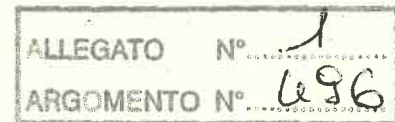
18.09: Interviene Ceccarelli Andrea

ALLEGATO N.1: Risoluzione 2018/00692 – I stesura

ALLEGATO N.2: Emendamenti

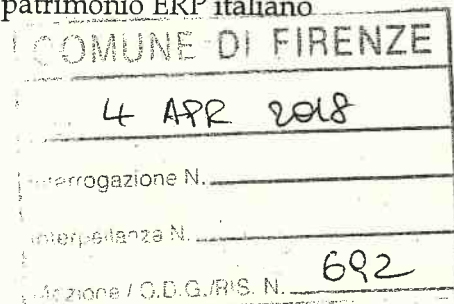
ALLEGATO N.3: Risoluzione 2018/00692 – Approvata

RISOLUZIONE



Oggetto: Norme per l'efficienza energetica inaccessibili per il patrimonio ERP italiano

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FIRENZE



Preso atto delle agevolazioni previste dal "Fondo nazionale per l'efficienza energetica" di cui al decreto 22 dicembre 2017 (firmato dal Ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda e dal Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, con il concerto del Ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.54 del 6 marzo 2018 ed entrato in vigore il 7 marzo;

Visto che con una nota inviata ai ministri competenti, Federcasa ha manifestato l'estrema preoccupazione per la sostanziale impossibilità da parte degli ex Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati e trasformati dalle Regioni di accedere a detti finanziamenti ;

Premesso che l'articolo 12 del decreto in oggetto prevede tra le tipologie di intervento agevolabili progetti di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione (comma 1, lett. b) e di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici destinati ad uso residenziale, con particolare riguardo all'edilizia popolare (comma 1, lett. c);

Premesso che il decreto norma diversificate tipologie di intervento agevolabili ricomprendendole sotto il "Capo III, Interventi a favore della pubblica amministrazione" e, nel definire le "pubbliche amministrazioni" - all'articolo 2, comma 1, lett. e) - richiama l'art. 1 comma 2 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165", nella cui elencazione sono riportati anche gli "Istituti autonomi case popolari";

Ritenuto quindi che secondo quanto definito dall'articolo 2, comma 1, lett. e) del provvedimento governativo, possano beneficiare delle agevolazioni previste dal Fondo gli Istituti autonomi case popolari attualmente ancora così denominati (Regione Sicilia); mentre non rientrerebbero nella definizione gli ex Istituti autonomi case popolari delle Regioni Piemonte, Molise e Basilicata, che hanno mutato denominazione pur conservando la forma giuridica di "enti pubblici non economici" propria degli "originari" IACP e che risulterebbero in ogni caso esclusi dalla possibilità di accedere alle agevolazioni previste dal decreto in oggetto gli ex istituti autonomi case popolari trasformati dalle riforme regionali in "enti pubblici economici" (Regioni Veneto, Lombardia, Liguria, Abruzzo, Friuli Venezia-Giulia, Emilia-Romagna, Umbria e Lazio); e in particolare gli ex IACP trasformati in "società in house" totalmente partecipate dalle pubbliche amministrazioni (Regione Toscana e Provincia autonoma di Trento);

Valutato come tale oggettiva esclusione dalle agevolazioni previste dal provvedimento non agevoli la promozione di piani di interventi per l'efficienza energetica del patrimonio di edilizia

residenziale pubblica gestito dagli Enti e Aziende che complessivamente ammonta ad oltre 760 mila alloggi assegnati in affitto a nuclei familiari con basso reddito

INVITA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

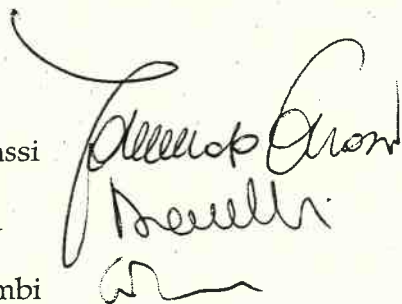
farsi promotori presso il Governo nazionale, di concerto anche con la Regione Toscana affinché sia promosso a livello legislativo un tempestivo intervento normativo affinché l'accesso ai benefici del Fondo siano estesi a tutti gli Enti gestori dell'edilizia residenziale pubblica rappresentati;

richiedere al Governo nazionale su questo come su altri contesti normativi che applichi misure eque ed estendibili in tutto il territorio nazionale, coerentemente con quanto disposto dal DM 16/2/2016 (Conto Termico) che equipara alla Pubblica amministrazione gli ex Istituti Autonomi Case Popolari comunque denominati e trasformati dalle Regioni.

Tommaso Grassi

Donella Verdi

Giacomo Trombi



Firenze, 4/05/2018
Prot.n. 029/2017

Al Presidente del Consiglio comunale
Al Sindaco
All'Assessore Lorenzo Perra
Ai Capigruppo
Al Direttore del Consiglio Comunale
Ai Componenti della Commissione
Alle Commissioni consiliari

Loro Sedi

Oggetto: **Esito seduta del 4/05/2018.**

La Commissione consiliare di Controllo sugli Enti Partecipati, riunitasi in data odierna ha esaminato **n.1** atto ed espresso il seguente parere:

- 1) **RISOLUZIONE N.692/2018** avente per oggetto: "Norme per l'efficienza energetica inaccessibili per il patrimonio ERP italiano"

ESITO: Parere favorevole di tutti i presenti, sul testo come emendato e fatto proprio dalla Commissione Controllo sugli Enti partecipati, con l'accordo dei proponenti.

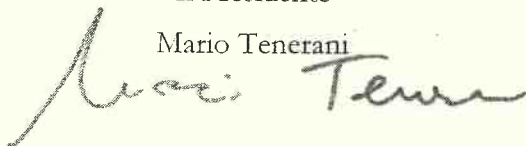
Favorevoli n.9 (Tenerani, Grassi, Milani, Bassi, Ceccarelli, Cellai, Pezza, Torselli, Guccione);

Emendamenti: si allega testo emendato; Le parti in neretto sono il nuovo inserimento, le parti barrate sono cassate.

Cordiali saluti

Il Presidente

Mario Tenerani



Tipologia: Risoluzione 692/2018

Soggetti proponenti: ~~Grassi, Verdi, Trombi~~ **Commissione Controllo.**

Oggetto: “Norme per l'efficienza energetica inaccessibili per il patrimonio ERP italiano”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la risoluzione n.692/2018 dei consiglieri Grassi, Verdi e Trombi;

Preso atto delle agevolazioni previste dal “Fondo nazionale per l'efficienza energetica” di cui al decreto 22 dicembre 2017 (firmato dal Ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda e dal Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, ~~con il~~ **di** concerto del **con il** Ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.54 del 6 marzo 2018 ed entrato in vigore il 7 marzo;

Visto che con una nota inviata ai ministri competenti, Federcasa ha manifestato l'estrema preoccupazione per la sostanziale impossibilità da parte degli ex Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati e trasformati dalle Regioni di accedere a detti finanziamenti ;

Premesso che l'articolo 12 del decreto in oggetto prevede tra le tipologie di intervento agevolabili progetti di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione (comma 1, lett. b) e di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici destinati ad uso residenziale, con particolare riguardo all'edilizia popolare (comma 1, lett. c);

Premesso che il decreto norma diversificate tipologie di intervento agevolabili ricomprendendole sotto il “Capo III, Interventi a favore della pubblica amministrazione” e, nel definire le “pubbliche amministrazioni” – all'articolo 2, comma 1, lett. e) – richiama l'art. 1 comma 2 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165”, nella cui elencazione sono riportati anche gli “Istituti autonomi case popolari”;

Ritenuto quindi che secondo quanto definito dall'articolo 2, comma 1, lett. e) del provvedimento governativo, possano beneficiare delle agevolazioni previste dal Fondo gli Istituti autonomi case popolari attualmente ancora così denominati (Regione Sicilia); mentre non rientrerebbero nella definizione gli ex Istituti autonomi case popolari delle Regioni Piemonte, Molise e Basilicata, che hanno mutato denominazione pur conservando la forma giuridica di “enti pubblici non economici” propria degli “originari” IACP e che risulterebbero in ogni caso esclusi dalla possibilità di accedere alle agevolazioni previste dal decreto in oggetto gli ex istituti autonomi case popolari trasformati dalle riforme regionali in “enti pubblici economici” (Regioni Veneto, Lombardia, Liguria, Abruzzo, Friuli Venezia-Giulia, Emilia-Romagna, Umbria e Lazio); e in particolare gli ex IACP trasformati in “società in house” totalmente partecipate dalle pubbliche amministrazioni (Regione Toscana e Provincia autonoma di Trento);

Valutato come tale oggettiva esclusione dalle agevolazioni previste dal provvedimento non agevoli la promozione di piani di interventi per l'efficienza energetica del patrimonio di edilizia residenziale

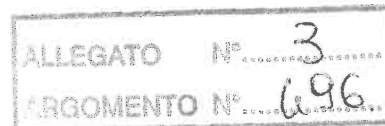
pubblica gestito dagli Enti e Aziende che complessivamente ammonta ad oltre 760 mila alloggi assegnati in affitto a nuclei familiari con basso reddito

INVITA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- a farsi promotori presso il Governo nazionale, di concerto anche con la Regione Toscana affinché sia promosso a livello legislativo un tempestivo intervento normativo affinché l'accesso ai benefici del Fondo siano estesi a tutti gli Enti gestori dell'edilizia residenziale pubblica rappresentati;
- richiedere al Governo nazionale su questo come su altri contesti normativi che applichi misure eque ed estendibili in tutto il territorio nazionale, coerentemente con quanto disposto dal DM 16/2/2016 (Conto Termico) che equipara alla Pubblica amministrazione gli ex Istituti Autonomi Case Popolari comunque denominati e trasformati dalle Regioni.

Il Presidente della Commissione Controllo

Mario Tenerani



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/05/2018

Risoluzione N. 2018/00692

ARGOMENTO N 496

Oggetto: Norme per l'efficienza energetica inaccessibili per il patrimonio ERP italiano

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Jacopo Cellai, Miriam Amato

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Luca MILANI
Nicola ARMENTANO	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Caterina BITI	Francesca PAOLIERI
Jacopo CELLAI	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Fabrizio RICCI
Stefania COLLESEI	Alessio ROSSI
Susanna DELLA FELICE	Mario TENERANI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Fabio GIORGETTI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Angelo BASSI	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Cosimo GUCCIONE	Cristina SCALETTI
Cecilia PEZZA	Luca TANI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Risoluzione N° 692/18 dei Consiglieri Grassi, Verdi e Trombi e fatta propria dalla Commissione Controllo; la Risoluzione è fatta propria dalle Commissioni 1 e Controllo;

PRESO ATTO delle agevolazioni previste dal “Fondo nazionale per l'efficienza energetica” di cui al decreto 22 dicembre 2017 (firmato dal Ministro dello Sviluppo economico Carlo Calenda e dal Ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti, di concerto con il Ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 54 del 6 marzo 2018 ed entrato in vigore il 7 marzo;

VISTO che con una nota inviata ai ministri competenti, Federcasa ha manifestato l'estrema preoccupazione per la sostanziale impossibilità da parte degli ex Istituti autonomi per le case popolari comunque denominati e trasformati dalle Regioni di accedere a detti finanziamenti ;

PREMESSO che l'articolo 12 del decreto in oggetto prevede tra le tipologie di intervento agevolabili progetti di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà della Pubblica Amministrazione (comma 1, lett. b) e di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici destinati ad uso residenziale, con particolare riguardo all'edilizia popolare (comma 1, lett. c);

PREMESSO che il decreto norma diversificate tipologie di intervento agevolabili ricomprendendole sotto il “Capo III, Interventi a favore della pubblica amministrazione” e, nel definire le “pubbliche amministrazioni” – all'articolo 2, comma 1, lett. e) – richiama l'art. 1 comma 2 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165”, nella cui elencazione sono riportati anche gli “Istituti autonomi case popolari”;

RITENUTO quindi che secondo quanto definito dall'articolo 2, comma 1, lett. e) del provvedimento governativo, possano beneficiare delle agevolazioni previste dal Fondo gli Istituti autonomi case popolari attualmente ancora così denominati (Regione Sicilia); mentre non rientrerebbero nella definizione gli ex Istituti autonomi case popolari delle Regioni Piemonte, Molise e Basilicata, che hanno mutato denominazione pur conservando la forma giuridica di “enti pubblici non economici” propria degli “originari” IACP e che risulterebbero in ogni caso esclusi dalla possibilità di accedere alle agevolazioni previste dal decreto in oggetto gli ex istituti autonomi case popolari trasformati dalle riforme regionali in “enti pubblici economici” (Regioni Veneto, Lombardia, Liguria, Abruzzo, Friuli Venezia-Giulia, Emilia-Romagna, Umbria e Lazio); e in particolare gli ex IACP trasformati in “società in house” totalmente partecipate dalle pubbliche amministrazioni (Regione Toscana e Provincia autonoma di Trento);

VALUTATO come tale oggettiva esclusione dalle agevolazioni previste dal provvedimento non agevoli la promozione di piani di interventi per l'efficienza energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica gestito dagli Enti e Aziende che complessivamente ammonta ad oltre 760 mila alloggi assegnati in affitto a nuclei familiari con basso reddito;

INVITA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- a farsi promotori presso il Governo nazionale, di concerto anche con la Regione Toscana affinché sia promosso a livello legislativo un tempestivo intervento normativo affinché l'accesso ai benefici del Fondo siano estesi a tutti gli Enti gestori dell'edilizia residenziale pubblica rappresentati;
- richiedere al Governo nazionale su questo come su altri contesti normativi che applichi misure eque ed estendibili in tutto il territorio nazionale, coerentemente con quanto disposto dal DM 16/2/2016 (Conto Termico) che equipara alla Pubblica amministrazione gli ex Istituti Autonomi Case Popolari comunque denominati e trasformati dalle Regioni.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli 28: Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Leonardo Bieber, Caterina Biti, Jacopo Cellai, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Approvata

Sulla Risoluzione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 1	08/05/2018	Favorevole di tutti i presenti sull'atto emendato dalla Comm. Controllo, facendo proprio l'atto precedentemente presentato dai consiglieri Grassi, Verdi e Trombi
Comm. Controllo	04/05/2018	Favorevole di tutti i presenti sul testo emendato e fatto proprio dalla Comm. Controllo con l'accordo dei proponenti

Ora:18.10

Verbale: 497

MOZIONE N.: 2017/00845

OGGETTO: Palestra handicap di Via Lunga

Proponente/i: Grassi Tommaso

Istruttoria Comm.ni: Comm. 5 25/05/2017 Contrario sul testo emendato dal proponente

18.10: Interviene Grassi Tommaso

18.10: Interviene Ceccarelli Andrea

18.10: Esce dall'aula Giorgetti Fabio

18.11: Interviene Grassi Tommaso

18.12: Esce dall'aula Scaletti Cristina

18.16: Interviene Ceccarelli Andrea

18.16: Interviene Giuliani Maria Federica

18.18: Interviene Noferi Silvia ASSUME LA PRESIDENZA

18.18: Interviene Trombi Giacomo

18.20: Interviene Noferi Silvia sostituisce il consigliere Cellai con il consigliere Rossi in qualità di scrutatore

18.21: Interviene Giuliani Maria Federica

18.21: Interviene Noferi Silvia

18.22: Interviene Grassi Tommaso

18.24: Interviene Ceccarelli Andrea RIASSUME LA PRESIDENZA

18.24 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 7
Contrari: 16
Astenuiti: 0
Non Votanti: 1

18.24: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Amato Miriam, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Tenerani Mario, Trombi
Giacomo, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo
Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolo', Fratini
Massimo, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Nannelli
Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio

Non Votanti

Rossi Alessio

ALLEGATO N.1: Mozione 2017/00845 – I stesura

ALLEGATO N.2: Emendamenti

ALLEGATO N.3: Mozione 2017/00845 – Respinta emendata

ALLEGATO N°.....1
ARGOMENTO N°.....697

Mozione

Soggetti proponenti: Tommaso Grassi

OGGETTO: Palestra handicap di Via Lunga

IL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI FIRENZE
4/5/17
Interrogazione N.
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N. 845

Preso atto che il Comune ha affidato al Gruppo sportivo "Unità Spinale" tramite procedura ad evidenza pubblica;

Visto che non viene rispettato il palinsesto approvato dall'Amministrazione di gestione degli spazi in condivisione con soggetti terzi;

Preso atto che sono state effettuate delle sostanziali modifiche alle attività presentate all'interno dell'offerta inserita nel bando;

Vista la rinuncia dello Stilnovo con "brevetto" sui corsi specifici per i disabili che sono stati solo parzialmente sostituiti con corsi non equivalenti;

Considerato che sono stati installati nella palestra dei macchinari non adatti ad essere utilizzati da persone con disabilità;

Preso atto che la vocazione iniziale della palestra era quella di destinarla a persone con disabilità, mentre attualmente viene addirittura affittato degli spazi orari a terzi che svolgono attività solo parzialmente e neppure tutte le attività possono essere svolte da persone diversamente abili;

Preso atto che è stato redatto un piano della sicurezza della palestra ma che, sembrerebbe dalle segnalazioni, non venga regolarmente rispettato da chi gestisce la struttura;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE e IL SINDACO

A valutare il rispetto della convenzione e del progetto presentato dal gestore su cui è stato effettuato l'affidamento, eventualmente non escludendo la possibilità di addivenire alla richiesta, se perdurassero le condizioni di non rispetto, di revoca della convenzione firmata a suo tempo, previa attivazione di ulteriori verifiche in contraddittorio con i fruitori, a norma dell'art. 32 della convenzione firmata per la palestra di Via Lunga.

IL CONSIGLIERE

Tommaso Grassi



ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 697



FIRENZE
CAPITALE
1865-2015

Direzione del Consiglio

Commissione Consiliare 5
Cultura- Sport

Prot n 134. /17

25 maggio 2017

Oggetto: Esito seduta del 25 maggio 2017

La Commissione 5 ha esaminato
3) Mozione nr. 845/2017 "Palestra handicap di Via Lunga",

ESITO: Contrario sul testo emendato dal proponente
5 voti contrari (Giuliani, Armentano, Bieber, Paolieri, Ricci)
1 voto a favore (Trombi)

La Presidente

Mozione

Soggetti proponenti: Tommaso Grassi

OGGETTO: Palestra handicap di Via Lunga

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che il Comune ha affidato al Gruppo sportivo "Unità Spinale" tramite procedura ad evidenza pubblica;

Visto che non viene rispettato il palinsesto approvato dall'Amministrazione di gestione degli spazi in condivisione con soggetti terzi;

Preso atto che sono state effettuate delle sostanziali modifiche alle attività presentate all'interno dell'offerta inserita nel bando;

Vista la rinuncia dello Stilnovo con "brevetto" sui corsi specifici per i disabili che sono stati solo parzialmente sostituiti con corsi non equivalenti;

~~Considerato che sono stati installati nella palestra dei macchinari non adatti ad essere utilizzati da persone con disabilità;~~

Preso atto che la vocazione iniziale della palestra era quella di destinarla a persone con disabilità, mentre attualmente viene addirittura affittato degli spazi orari a terzi che svolgono attività solo parzialmente e neppure tutte le attività possono essere svolte da persone diversamente abili;

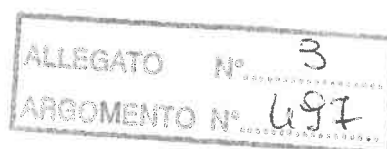
Preso atto che è stato redatto un piano della sicurezza della palestra ma che, sembrerebbe dalle segnalazioni, non venga regolarmente rispettato da chi gestisce la struttura;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE e IL SINDACO

A valutare il rispetto della convenzione e del progetto presentato dal gestore su cui è stato effettuato l'affidamento, eventualmente non escludendo la possibilità di addivenire alla richiesta, se perdurassero le condizioni di non rispetto, di revoca della convenzione firmata a suo tempo, previa attivazione di ulteriori verifiche in contraddittorio con i fruitori, a norma dell'art. 32 della convenzione firmata per la palestra di Via Lunga.

IL CONSIGLIERE

Tommaso Grassi



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/05/2018

Mozione N. 2017/00845

ARGOMENTO N 497

Oggetto: Palestra handicap di Via Lunga

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Benedetta Albanese, Alessio Rossi, Miriam Amato

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Miriam AMATO	Francesca NANNELLI
Nicola ARMENTANO	Silvia NOFERI
Caterina BITI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Massimo FRATINI	Giacomo TROMBI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Angelo BASSI	Cecilia PEZZA
Leonardo BIEBER	Andrea PUGLIESE
Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Stefania COLLESEI	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Luca MILANI	Francesco TORSELLI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetto proponente: Tommaso Grassi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che il Comune ha affidato al Gruppo sportivo “Unità Spinale” tramite procedura ad evidenza pubblica;

Visto che non viene rispettato il palinsesto approvato dall’Amministrazione di gestione degli spazi in condivisione con soggetti terzi;

Preso atto che sono state effettuate delle sostanziali modifiche alle attività presentate all’interno dell’offerta inserita nel bando;

Vista la rinuncia dello Stilnovo con “brevetto” sui corsi specifici per i disabili che sono stati solo parzialmente sostituiti con corsi non equivalenti;

Preso atto che la vocazione iniziale della palestra era quella di destinarla a persone con disabilità, mentre attualmente viene addirittura affittato degli spazi orari a terzi che svolgono attività solo parzialmente e neppure tutte le attività possono essere svolte da persone diversamente abili;

Preso atto che è stato redatto un piano della sicurezza della palestra ma che, sembrerebbe dalle segnalazioni, non venga regolarmente rispettato da chi gestisce la struttura;

INVITA L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE e IL SINDACO

A valutare il rispetto della convenzione e del progetto presentato dal gestore su cui è stato effettuato l’affidamento, eventualmente non escludendo la possibilità di addivenire alla richiesta, se perdurassero le condizioni di non rispetto, di revoca della convenzione firmata a suo tempo, previa attivazione di ulteriori verifiche in contraddittorio con i fruitori, a norma dell’art. 32 della convenzione firmata per la palestra di Via Lunga.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	7:	Miriam Amato, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Mario Tenerani, Giacomo Trombi, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	16:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Caterina Biti, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	1:	Alessio Rossi,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 5 25/05/2017 Contrario sul testo emendato dal proponente

Ora:18.26

Verbale: 498

MOZIONE N.: 2018/00105

OGGETTO: Per estendere l'uso dei defibrillatori sui mezzi della Polizia Municipale

Proponente/i: Armentano Nicola Bassi Angelo Albanese Benedetta Lauria Domenico Antonio Perini Serena Guccione Cosimo Pezza Cecilia Colangelo Marco

Istruttoria Comm.ni: Comm. 4 26/04/2018 Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti Comm. 1 13/04/2018 Favorevole con emendamento accolto dai proponenti

18.24: Escono dall'aula Amato Miriam, Tenerani Mario

18.26: Interviene Armentano Nicola

18.31: Interviene Grassi Tommaso

18.35: Interviene Ceccarelli Andrea

18.35: Interviene Collesei Stefania

18.37: Interviene Perini Serena

18.41: Interviene Ceccarelli Andrea dà lettura dell'emendamento dei proponenti presentato in aula

18.42: Interviene Torselli Francesco

18.46: Interviene Ceccarelli Andrea scrutatori Milani, Verdi e Rossi

18.47 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 20

Contrari: 0

Astenuti: 1

Non Votanti: 3

18.47: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Perini Serena, Verdi Donella

Astenuti

Cellai Jacopo

Non Votanti

Rossi Alessio, Torselli Francesco, Xekalos Arianna

18.48: Esce dall'aula Giuliani Maria Federica

Ora: 18.48

Verbale: 498

ORDINE DEL GIORNO N.: 2018/00947

OGGETTO: Per installare defibrillatori presso i centri commerciali - collegato a mozione 105-2018

PROPONENTI: Arianna Xekalos

18.48: Interviene Xekalos Arianna presenta due ordini del giorno

18.48: Interviene Ceccarelli Andrea

18.48: Interviene Armentano Nicola

18.51: Interviene Ceccarelli Andrea

18.52: Interviene Verdi Donella propone un emendamento ad entrambi gli ordini del giorno

18.53: Interviene Ceccarelli Andrea

18.53: Interviene Rossi Alessio

18.54: Esce dall'aula Trombi Giacomo

18.54: Interviene Ceccarelli Andrea

18.54: Interviene Xekalos Arianna accoglie l'invito ed emenda entrambi gli ordini del giorno

18.55: Interviene Ceccarelli Andrea

18.55: Interviene Armentano Nicola

18.57: Interviene Ceccarelli Andrea

18.57: Interviene Collesei Stefania

18.58: Interviene Ceccarelli Andrea

18.58: Interviene Xekalos Arianna

18.59: Interviene Ceccarelli Andrea

18.59: Interviene Ceccarelli Andrea

19.00: Interviene Grassi Tommaso

19.03 Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n. 1 così come emendato

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 8

Contrari: 17

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.04: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Cellai Jacopo, Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolò, Fratini Massimo, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio

19.03: Interviene Ceccarelli Andrea

19.03: Esce dall'aula Razzanelli Mario

Ora:19.04

Verbale:498

ORDINE DEL GIORNO N.: 2018/00948

OGGETTO: Per installare defibrillatori pressonelle scuole e nelle università-
collegato a mozione105-2018

PROPONENTI: Arianna Xekalos

19.04 Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno n.2 così come emendato

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 9

Contrari: 15

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

19.04: Esito: Respinto emendato

Favorevoli

Cellai Jacopo, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Rossi Alessio, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Contrari

Armentano Nicola, Bieber Leonardo, Biti Caterina, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Fratini Massimo, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Ricci Fabrizio

19.04: Esce dall'aula Del Re Cecilia

19.04: Interviene Ceccarelli Andrea toglie la seduta

ALLEGATO N.1: Mozione 2018/00105 – I stesura

ALLEGATO N.2: Emendamenti

ALLEGATO N.3: Mozione 2018/00105 – Approvata emendata

ALLEGATO N.4: Ordine del giorno 2018/00947 – **I stesura**
ALLEGATO N.5: Emendamenti
ALLEGATO N.6: Ordine del giorno 2018/00947 – **Respinto emendato**
ALLEGATO N.7: Ordine del giorno 2018/0948 – **I stesura**
ALLEGATO N.8: Emendamenti
ALLEGATO N.9: Ordine del giorno 2018/0948 – **Respinto emendato**



COMUNE DI FIRENZE
16/11/18
Interrogazione N. 105
Interpellanza N.
Mozione / O.D.G./RIS. N.

ALLEGATO N° 1
DOCUMENTO N° 698

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: mozione

Oggetto: per estendere l'uso dei defibrillatori sui mezzi della Polizia Municipale.

Proponente: Nicola Armentano, Bassi, Albanese, Lauria, Perini, Guccione, Pezza, Colangelo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ogni anno in Italia sono circa 70mila i decessi causati da arresto cardiaco e il 75% delle persone potrebbe, però, avere salva la vita se si intervenisse tempestivamente (entro 5 minuti dal malore) praticando la rianimazione cardio-polmonare e operando con un defibrillatore semiautomatico esterno;

Evidenziato che il Comune di Firenze fin dal 2015 ha provveduto a installare nelle scuole e negli impianti sportivi defibrillatori semiautomatici esterni che garantiscono un intervento repentino e sicuro in caso una persona sia colpita da arresto cardiaco ed ha firmato con le società sportive un accordo per rendere economicamente accessibile l'acquisto dei defibrillatori e sostenere i percorsi formativi;

Ricordato che nel 2016 altri strumenti salvavita sono stati collocati e attivati al Mercato Centrale, alle Cascine, in piazza Dalmazia e in altre piazze della città e l'Amministrazione Comunale è inoltre impegnata a diffondere queste attrezzature nei luoghi in cui si pratica attività sanitaria e sociosanitaria;

Evidenziato che la presenza di personale formato sul territorio e la disseminazione dei defibrillatori e lo strumento che da studi anche recenti rende più efficace il sistema di soccorso e sopravvivenza dopo arresto cardiaco;

Appreso che in diverse città (tra cui Milano e Mantova) è stato deciso di dotare le auto di servizio della Polizia Municipale di defibrillatori, previa formazione del personale, che hanno consentito di rianimare prontamente alcuni infartati contribuendo in modo determinante a salvare vite umane;

Ritenuto che un provvedimento simile potrebbe essere utilmente introdotto anche nel Comune di Firenze e, parimenti alle altre iniziative utile a costruire uno strutturato sistema di città cardioprotetta, integrato dentro un coordinamento cittadino guidato dal 118;

Visto il decreto del Ministero della Salute 18 marzo 2011 "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'articolo 2, comma 46, della legge n. 191/2009" (G.U., n. 129 del 6/6/2011) ove si evidenzia che "può essere opportuno dotare di defibrillatori semiautomatici esterni i mezzi destinati agli interventi di emergenza della Polizia dello Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, della Polizia Locale, del Soccorso alpino e speleologico, delle Capitanerie di Porto";

CHIEDE AL SINDACO

- di approfondire e verificare la possibilità di assegnare e dotare i mezzi mobili della Polizia Municipale di defibrillatori, previa opportuna formazione, ricorrendo eventualmente al contributo di

sponsor e integrato dentro un coordinamento cittadino che vede il 118 come punto di riferimento del sistema di città cardioprotetta.

M. M.

Bordi

~~Benedetto~~

Mario Colaninno

Stammi

~~Cosimo~~
Guccione

Serenus B.

Autenna

ALLEGATO N° 2
ARGOMENTO N° 698

Prot. 35/2018

Firenze 13.04..2018

OGGETTO: Esito seduta del 13 Aprile 2018

- 3) **Mozione N° 105** “ Per estendere l'uso dei defibrillatori sui mezzi della Polizia Municipale” –
proponenti Nicola Armentano, Bassi, Albanese, Lauria, Perini, Guccione, Pezza, Colangelo

ESITO: Parere Favorevole con emendamento accolto dai proponenti

2 voti favorevoli: Milani, Giorgetti;

1 voto contrario: Grassi

1 voto astenuto per approfondimenti: Xekalos

Il Presidente
Luca Milani



Tipo atto: mozione

Oggetto: per estendere l'uso dei defibrillatori sui mezzi della Polizia Municipale.

Proponente: Nicola Armentano, Bassi, Albanese, Lauria, Perini, Guccione, Pezza, Colangelo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che ogni anno in Italia sono circa 70mila i decessi causati da arresto cardiaco e il 75% delle persone potrebbe, però, avere salva la vita se si intervenisse tempestivamente (entro 5 minuti dal malore) praticando la rianimazione cardio-polmonare e operando con un defibrillatore semiautomatico esterno;

Evidenziato che il Comune di Firenze fin dal 2015 ha provveduto a installare nelle scuole e negli impianti sportivi defibrillatori semiautomatici esterni che garantiscono un intervento repentino e sicuro in caso una persona sia colpita da arresto cardiaco ed ha firmato con le società sportive un accordo per rendere economicamente accessibile l'acquisto dei defibrillatori e sostenere i percorsi formativi;

Ricordato che nel 2016 altri strumenti salvavita sono stati collocati e attivati al Mercato Centrale, alle Cascine, in piazza Dalmazia e in altre piazze della città e l'Amministrazione Comunale è inoltre impegnata a diffondere queste attrezzature nei luoghi in cui si pratica attività sanitaria e sociosanitaria;

Evidenziato che la presenza di personale formato sul territorio e la disseminazione dei defibrillatori e ' lo strumento che da studi anche recenti rende più efficace il sistema di soccorso e sopravvivenza dopo arresto cardiaco;

Appreso che in diverse città (tra cui Milano e Mantova) è stato deciso di dotare le auto di servizio della Polizia Municipale di defibrillatori, previa formazione del personale, che hanno consentito di rianimare prontamente alcuni infartuati contribuendo in modo determinante a salvare vite umane;

Ritenuto che un provvedimento simile potrebbe essere utilmente introdotto anche nel Comune di cardioprotetta, integrato dentro un coordinamento cittadino guidato dal 118;

Visto il decreto del Ministero della Salute 18 marzo 2011 "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'articolo 2, comma 46, della legge n. 191/2009" (G.U., n. 129 del 6/6/2011) ove si evidenzia che "può essere opportuno dotare di defibrillatori semiautomatici esterni i mezzi destinati agli interventi di emergenza della Polizia dello Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, della Polizia Locale, del Soccorso alpino e speleologico, delle Capitanerie di Porto";

CHIEDE AL SINDACO

- di approfondire e verificare, coinvolgendo la dirigenza della P.M. e le rappresentanze sindacali, la possibilità di assegnare e dotare i mezzi mobili della Polizia Municipale di defibrillatori, previa opportuna formazione, ricorrendo eventualmente al contributo di sponsor e

integrato dentro un coordinamento cittadino che vede il 118 come punto di riferimento del sistema di città cardioprotetta.

Ubaldo

Bardi

Benedetta

Mario Colaninno

Stefano

Cosimo
Succione

Serenio

Luca



ALLEGATO N° 3
ARGOMENTO N° 498

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/05/2018

Mozione N. 2018/00105

ARGOMENTO N 498

Oggetto: Per estendere l'uso dei defibrillatori sui mezzi della Polizia Municipale

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Alessio Rossi, Donella Verdi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Caterina BITI	Luca MILANI
Jacopo CELLAI	Francesca NANNELLI
Marco COLANGELO	Silvia NOFERI
Stefania COLLESEI	Francesca PAOLIERI
Angelo D'AMBRISI	Serena PERINI
Susanna DELLA FELICE	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Donella VERDI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Angelo BASSI	Fabrizio RICCI
Leonardo BIEBER	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Cecilia PEZZA	Mario TENERANI
Andrea PUGLIESE	Giacomo TROMBI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ogni anno in Italia sono circa 70mila i decessi causati da arresto cardiaco e il 75% delle persone potrebbe, però, avere salva la vita se si intervenisse tempestivamente (entro 5 minuti dal malore) praticando la rianimazione cardio-polmonare e operando con un defibrillatore semiautomatico esterno;

EVIDENZIATO che il Comune di Firenze fin dal 2015 ha provveduto a installare nelle scuole e negli impianti sportivi defibrillatori semiautomatici esterni che garantiscono un intervento repentino e sicuro in caso una persona sia colpita da arresto cardiaco ed ha firmato con le società sportive un accordo per rendere economicamente accessibile l'acquisto dei defibrillatori e sostenere i percorsi formativi;

RICORDATO che nel 2016 altri strumenti salvavita sono stati collocati e attivati al Mercato Centrale, alle Cascine, in piazza Dalmazia e in altre piazze della città e l'Amministrazione Comunale è inoltre impegnata a diffondere queste attrezzature nei luoghi in cui si pratica attività sanitaria e sociosanitaria;

EVIDENZIATO che la presenza di personale formato sul territorio e la disseminazione dei defibrillatori è lo strumento che da studi anche recenti rende più efficace il sistema di soccorso e sopravvivenza dopo arresto cardiaco;

APPRESO che in diverse città (tra cui Milano e Mantova) è stato deciso di dotare le auto di servizio della Polizia Municipale di defibrillatori, previa formazione del personale, che hanno consentito di rianimare prontamente alcuni infartuati contribuendo in modo determinante a salvare vite umane;

RITENUTO che un provvedimento simile potrebbe essere utilmente introdotto anche nel Comune di Firenze cardioprotetta, integrato dentro un coordinamento cittadino guidato dal 118; Vale
bene?

VISTO il decreto del Ministero della Salute 18 marzo 2011 "Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'articolo 2, comma 46, della legge n. 191/2009" (G.U., n. 129 del 6/6/2011) ove si evidenzia che "può essere opportuno dotare di defibrillatori semiautomatici esterni i mezzi destinati agli interventi di emergenza della Polizia dello Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, della Polizia Locale, del Soccorso alpino e speleologico, delle Capitanerie di Porto";

CHIEDE AL SINDACO

- di approfondire e verificare, coinvolgendo la dirigenza della P.M. e le rappresentanze sindacali, la possibilità di dotare i mezzi mobili della Polizia Municipale di defibrillatori, ricorrendo eventualmente al contributo di sponsor e integrato dentro un coordinamento cittadino che vede il 118 come punto di riferimento del sistema di città cardioprotetta;
- che il tutto avvenga senza responsabilità del personale P.M. e che la formazione adeguata sia su base esclusivamente volontaria.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Caterina Biti, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Serena Perini, Donella Verdi
contrari	0:	
astenuti	1:	Jacopo Cellai,
non votanti	3:	Alessio Rossi, Francesco Torselli, Arianna Xekalos,

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Approvata emendata

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Comm. 4	26/04/2018	Favorevole con emendamenti accolti dai proponenti
Comm. 1	13/04/2018	Favorevole con emendamento accolto dai proponenti

Movimento 5 Stelle

ORDINE DEL GIORNO collegato alla Mozione n. e N. 2018/00105 con oggetto "Per estendere l'uso dei defibrillatori sui mezzi della Polizia Municipale"

Oggetto: Defibrillatori nei centri commerciali

Proponente: Arianna Xekalos

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il Comune di Firenze fin dal 2015 ha provveduto a installare in alcune scuole e negli impianti sportivi defibrillatori semiautomatici esterni che garantiscono un intervento veloce e sicuro nel caso in cui una persona sia colpita da arresto cardiaco

Considerato che nel 2016 sono stati collocati e attivati altri strumenti salvavita al Mercato Centrale, alle Cascine, in Piazza Dalmazia e in altre piazze della città

Appreso che l'Amministrazione Comunale è impegnata a diffondere queste attrezzature nei luoghi in cui si pratica attività sanitaria e sociosanitaria

Valutato necessario dotare di defibrillatori anche tutti i centri commerciali presenti sul territorio comunale fiorentino

INVITA IL SINDACO

Ad impegnarsi cosicché anche i Centri Commerciali presenti sul territorio comunale fiorentino siano dotati di defibrillatori

COMUNE DI FIRENZE
16.05.18
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. 997

Arianna Xekalos

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA XEKALOS
IL 14.5.2018

N. 2

IL
RICEVUTO DA
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

ORDINE DEL GIORNO collegato alla Mozione n. e N. 2018/00105 con oggetto "Per estendere l'uso dei defibrillatori sui mezzi della Polizia Municipale"

Oggetto: Defibrillatori nei centri commerciali

Proponente: Arianna Xekalos

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il Comune di Firenze fin dal 2015 ha provveduto a installare in alcune scuole e negli impianti sportivi defibrillatori semiautomatici esterni che garantiscono un intervento veloce e sicuro nel caso in cui una persona sia colpita da arresto cardiaco

Considerato che nel 2016 sono stati collocati e attivati altri strumenti salvavita al Mercato Centrale, alle Cascine, in Piazza Dalmazia e in altre piazze della città

Appreso che l'Amministrazione Comunale è impegnata a diffondere queste attrezzature nei luoghi in cui si pratica attività sanitaria e sociosanitaria

Valutato necessario dotare di defibrillatori anche tutti i centri commerciali presenti sul territorio comunale fiorentino

INVITA IL SINDACO

Ad impegnarsi cosicché anche i Centri Commerciali presenti sul territorio comunale fiorentino siano dotati di defibrillatori

*con la presenza di personale adeguatamente formato
volontario*

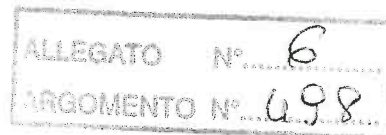
Arianna Xekalos

Arianna Xekalos

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA *XEKALOS*
IL *14.5.2018*

N 1

IL
RICEVUTO DA
DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/05/2018

Ordine del Giorno N. 2018/00947

ARGOMENTO N 498

Oggetto: Per installare defibrillatori presso i centri commerciali - collegato a mozione 105-2018

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Alessio Rossi, Donella Verdi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Leonardo BIEBER	Francesca NANNELLI
Caterina BITI	Silvia NOFERI
Jacopo CELLAI	Francesca PAOLIERI
Marco COLANGELO	Serena PERINI
Stefania COLLESEI	Fabrizio RICCI
Angelo D'AMBRISI	Alessio ROSSI
Susanna DELLA FELICE	Francesco TORSELLI
Niccolò FALOMI	Donella VERDI
Massimo FRATINI	Arianna XEKALOS
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Angelo BASSI	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Maria Federica GIULIANI	Mario TENERANI
Cecilia PEZZA	Giacomo TROMBI
Andrea PUGLIESE	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Arianna Xekalos

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il Comune di Firenze fin dal 2015 ha provveduto a installare in alcune scuole e negli impianti sportivi defibrillatori semiautomatici esterni che garantiscono un intervento veloce e sicuro nel caso in cui una persona sia colpita da arresto cardiaco

Considerato che nel 2016 sono stati collocati e attivati altri strumenti salvavita al Mercato Centrale, alle Cascine, in Piazza Dalmazia e in altre piazze della città

Appreso che l'Amministrazione Comunale è impegnata a diffondere queste attrezzature nei luoghi in cui si pratica attività sanitaria e socio-sanitaria

Valutato necessario dotare di defibrillatori anche tutti i centri commerciali presenti sul territorio comunale fiorentino

INVITA IL SINDACO

Ad impegnarsi cosicché anche i Centri Commerciali presenti sul territorio comunale fiorentino siano dotati di defibrillatori con la presenza di personale volontario adeguatamente formato.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	8:	Jacopo Cellai, Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	17:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Leonardo Bieber, Caterina Biti, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 25 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

968

Movimento 5 Stelle

ORDINE DEL GIORNO collegato alla Mozione n. e N. 2018/00105 con oggetto "Per estendere l'uso dei defibrillatori sui mezzi della Polizia Municipale"

Oggetto: Defibrillatori nelle scuole e nelle università

Proponente: Arianna Xekalos

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il Comune di Firenze fin dal 2015 ha provveduto a installare in alcune scuole e negli impianti sportivi defibrillatori semiautomatici esterni che garantiscono un intervento veloce e sicuro nel caso in cui una persona sia colpita da arresto cardiaco

Considerato che nel 2016 sono stati collocati e attivati altri strumenti salvavita al Mercato Centrale, alle Cascine, in Piazza Dalmazia e in altre piazze della città

Appreso che l'Amministrazione Comunale è impegnata a diffondere queste attrezzature nei luoghi in cui si pratica attività sanitaria e sociosanitaria

Valutato necessario dotare di defibrillatori tutte le scuole e le Università presenti sul territorio comunale fiorentino

INVITA IL SINDACO

Ad impegnarsi cosicché sia le scuole che le Università presenti sul territorio comunale fiorentino siano dotate di defibrillatori

Arianna Xekalos

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA XEKALOS
IL 16.5.2018

N. 2

IL
RICEVUTO DA
CONSIGLIO COMUNALE
DIREZIONE DEL
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE
16.05.18
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.Q. / RIB. N. 968

ETICONDADO

Movimento 5 Stelle

ORDINE DEL GIORNO collegato alla Mozione n. e N. 2018/00105 con oggetto "Per estendere l'uso dei defibrillatori sui mezzi della Polizia Municipale"

Oggetto: Defibrillatori nelle scuole e nelle università

Proponente: Arianna Xekalos

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il Comune di Firenze fin dal 2015 ha provveduto a installare in alcune scuole e negli impianti sportivi defibrillatori semiautomatici esterni che garantiscono un intervento veloce e sicuro nel caso in cui una persona sia colpita da arresto cardiaco

Considerato che nel 2016 sono stati collocati e attivati altri strumenti salvavita al Mercato Centrale, alle Cascine, in Piazza Dalmazia e in altre piazze della città

Appreso che l'Amministrazione Comunale è impegnata a diffondere queste attrezzature nei luoghi in cui si pratica attività sanitaria e sociosanitaria

Valutato necessario dotare di defibrillatori tutte le scuole e le Università presenti sul territorio comunale fiorentino

INVITA IL SINDACO

Ad impegnarsi cosicché sia le scuole che le Università presenti sul territorio comunale fiorentino siano dotate di defibrillatori *con la presenza di personale adeguatamente formato volontario*

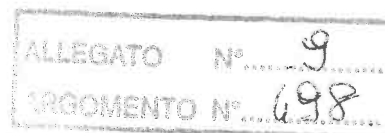
Arianna Xekalos

Arianna Xekalos

DIREZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
FIRENZE
RICEVUTO DA *XEKALOS*
IL *14.5.2018*

N. 2

IL
RICEVUTO DA
FIRENZE
CONSIGLIO COMUNALE
DIREZIONE DEL



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/05/2018

Ordine del Giorno N. 2018/00948

ARGOMENTO N 498

Oggetto: Defibrillatori nelle scuole e nelle università - collegato a mozione 105-2018

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 14:36 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli
Assiste Il Vice Segretario Generale Vicario Patrizia De Rosa

Fungono da scrutatori i signori Luca Milani, Alessio Rossi, Donella Verdi

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Leonardo BIEBER	Luca MILANI
Caterina BITI	Francesca NANNELLI
Jacopo CELLAI	Silvia NOFERI
Marco COLANGELO	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Francesco TORSELLI
Massimo FRATINI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Benedetta ALBANESE	Andrea PUGLIESE
Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Angelo BASSI	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Luca TANI
Maria Federica GIULIANI	Mario TENERANI
Cecilia PEZZA	Giacomo TROMBI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Proponente: Arianna Xekalos

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che il Comune di Firenze fin dal 2015 ha provveduto a installare in alcune scuole e negli impianti sportivi defibrillatori semiautomatici esterni che garantiscono un intervento veloce e sicuro nel caso in cui una persona sia colpita da arresto cardiaco

Considerato che nel 2016 sono stati collocati e attivati altri strumenti salvavita al Mercato Centrale, alle Cascine, in Piazza Dalmazia e in altre piazze della città

Appreso che l'Amministrazione Comunale è impegnata a diffondere queste attrezzature nei luoghi in cui si pratica attività sanitaria e sociosanitaria

Valutato necessario dotare di defibrillatori tutte le scuole e le Università presenti sul territorio comunale fiorentino

INVITA IL SINDACO

Ad impegnarsi cosicché sia le scuole che le Università presenti sul territorio comunale fiorentino siano dotate di defibrillatori con la presenza di personale volontario adeguatamente formato.



Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	9:	Jacopo Cellai, Stefania Collesei, Susanna Della Felice, Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Alessio Rossi, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	15:	Andrea Ceccarelli, Nicola Armentano, Leonardo Bieber, Caterina Biti, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Massimo Fratini, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Fabrizio Ricci,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 24 consiglieri

ESITO: Respinta emendata

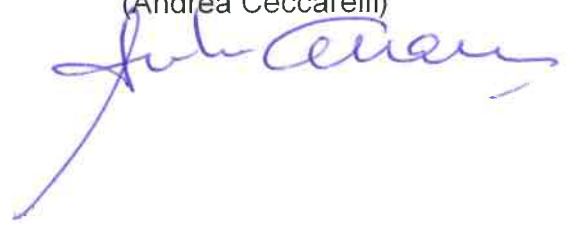
Deliberazione n.2018/C/00018

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Vincenzo Del Regno)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Andrea Ceccarelli)



LA VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
(Patrizia De Rosa)



LA VICE PRESIDENTE VICARIO
(Silvia Noferi)

